MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL SEGRETARIO GENERALE

D.S.G n. 31/15 del 27/03/2023

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del personale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);
VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 44) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*";
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", registrato dalla Corte dei

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

Conti il 9 settembre 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

VISTO l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2023 adottato, con D.M. n. 229 del 29 dicembre 2022, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2023, n. 299;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 77, in data 22 febbraio 2023, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2023 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2023;

VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

CONSIDERATO che la Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa con decreto del 24 maggio 2022, n. 96, in aderenza a quanto disposto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri, ha rideterminato, a far data dal 1° gennaio 2022, il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione di parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 marzo 2022, n. 52;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 giugno 2022, n. 120 con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di questo Ministero, relativo al triennio 2022-2024, predisposto ai sensi del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il D.P.R. 8 novembre 2022 di conferimento incarico dirigenziale di livello generale alla dott.ssa Concetta Ferrari quale Segretario generale di questo Ministero a decorrere dall'8 novembre 2022, di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022, registrato dal MEF -RGS - UCB presso questo Ministero in data 16 novembre 2022 con il n. 341 e dalla Corte dei Conti in data 05 dicembre 2022 con il n. 3018;

CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché in osservanza del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 aprile 2021, n. 107, recante "*Criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", nonché dei criteri concorrenti di cui all'art. 2, comma 1 (lett. a,b,c,d,e) del D.M. 13 del 25 gennaio 2022, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*" in data 1° febbraio 2023 è stato pubblicato sul sito web istituzionale e sulla intranet locale l'interpello per il conferimento di n. 1 (una) posizione dirigenziale di II fascia nell'ambito della Divisione III "*Coordinamento delle attività connesse al Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Promozione delle pari opportunità*" di questo Segretariato generale;

RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolarità o *ad interim* della Divisione III del Segretariato generale;

PRESO ATTO che sono complessivamente pervenute n. 8 candidature, delle quali n. 1 è stata successivamente ritirata dall'istante e n. 3, alla luce dei predetti criteri datoriali, sono risultate inammissibili;

VISTO il proprio verbale di valutazione comparativa, prot. Rep. Decreti n. 31/0000009, del 13 marzo 2023;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 2, comma 4 del menzionato decreto ministeriale n. 107 del 2021, la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a dirigenti non appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione, purché dipendenti delle amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del d.lgs. 165/2001, è

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

consentita nei casi in cui nessun dirigente di ruolo appartenente alla fascia corrispondente alla posizione per la quale è pubblicato l'interpello invii manifestazione di interesse, o nessun dirigente di ruolo appartenente a tale fascia sia individuato quale idoneo all'incarico nell'ambito dell'interpello;

TENUTO CONTO che tra le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto dall'interpello non sussiste alcuna candidatura per l'incarico da parte di personale dirigente appartenente ai ruoli di questa Amministrazione;

CONSIDERATI i *curricula vitae* allegati alle candidature ritenute ammissibili;

RITENUTO che, fra tutte le candidature presentate, il profilo professionale più aderente alle competenze richieste per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale non generale della divisione III del Segretariato generale sia quello del dott. Gianluca Fatato, nato ad [redacted] il [redacted], dirigente di seconda fascia dei ruoli dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, alla luce dell'esperienza acquisita nelle materie oggetto dell'incarico da conferire per la predetta Divisione III, nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio I (Pianificazione e gestione della Performance) della Direzione Centrale Identità professionale, pianificazione e organizzazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, agenzia vigilata da questo Ministero;

TENUTO CONTO, altresì, che l'incarico da ricoprire richiede specifiche competenze connesse alla materia del Piano Integrato di attività e organizzazione - PIAO, delle quali il dott. Fatato risulta essere in possesso, avendo curato la predisposizione di tale atto presso il predetto Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTA la corrispondenza intercorsa con l'Ispettorato nazionale del Lavoro e la Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa (prot. n. 31/0002119 del 15 marzo 2023) concernente l'intendimento di questo Segretariato generale di conferire un incarico di titolarità, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del d.lgs. n. 165/2001, al dott. Gianluca Fatato, dirigente di seconda fascia dell'Ufficio I (Pianificazione e gestione della Performance) della Direzione Centrale Identità professionale, pianificazione e organizzazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTA la nota prot. INL_DCPers n. 0004345 del 21 marzo 2023 con la quale l'Ispettorato nazionale del Lavoro, in seguito a specifica richiesta formulata dalla Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa con nota prot. n. 38/0004164 del 17 marzo 2023, ha trasmesso alla medesima direzione generale ed a questo Segretariato generale il decreto prot. INL_DCPers. n. 0000132 del 21 marzo 2023 avente ad oggetto la limitazione dell'incarico conferito al dott. Gianluca Fatato al 31 marzo 2023;

VISTA, da ultimo, la nota prot. n. 38/0004613 del 27 marzo 2023 con la quale la divisione II della Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa ha inviato a questo Segretariato generale, per il seguito di competenza, il suindicato decreto di limitazione dell'incarico del dott. Fatato, chiedendo di acquisire la documentazione inerente al conferimento dell'incarico;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal dott. Gianluca Fatato;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione III *"Coordinamento delle attività connesse al Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Promozione delle pari opportunità"* del Segretariato Generale, risulta collocata nella fascia retributiva "A";

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che il dott. Gianluca Fatato deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, il dott. Gianluca Fatato, nato ad [redacted] dirigente di seconda fascia dei ruoli dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, è incaricato, per il periodo dal 1°aprile 2023 al 31

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

marzo 2026, della titolarità della Divisione III *"Coordinamento delle attività connesse al Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Promozione delle pari opportunità"* — del Segretariato Generale - fascia retributiva "A".

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Gianluca Fatato nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite, ex decreto ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, alla Divisione III – *"Coordinamento delle attività connesse al Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Promozione delle pari opportunità"* di questo Segretariato generale - curando in particolare:

- Coordinamento delle attività connesse al Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO): coordinamento, in stretto raccordo con le competenti Direzioni generali e con il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, delle attività connesse al PIAO, di cui all'art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021. Predisposizione degli atti di competenza del Segretariato generale finalizzati al PIAO. Supporto al segretario generale per la programmazione ed il coordinamento delle attività e degli obiettivi annuali delle divisioni. Cura del ciclo della performance secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; monitoraggio e verifica dell'attuazione del medesimo Piano e delle direttive ministeriali di primo e secondo livello, in raccordo con le direzioni generali e con l'Organismo indipendente per la valutazione (OIV); redazione della relativa relazione annuale.
- Sistema di misurazione e valutazione della *performance*: aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della *performance*.
- Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: supporto al responsabile per le attività di promozione delle misure volte alla prevenzione della corruzione e all'attuazione degli obblighi di trasparenza da parte del Ministero, per le attività connesse al PIAO in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza; coordinamento e monitoraggio delle attività finalizzate all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, al rispetto dei tempi procedimentali, al rispetto delle disposizioni in materia di anticorruzione, nonché all'osservanza degli orientamenti dell'ANAC (delibere, linee guida, etc.); trattazione delle segnalazioni di illecito da parte di un dipendente (whistleblowing), delle istanze di accesso civico e di riesame di accesso civico generalizzato; cura del monitoraggio sulle attività di aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente"; rapporti con l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* e gli organi di controllo per le materie di competenza; supporto al Segretariato generale per gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione; svolgimento delle attività di audit interno connesse al *risk management* e alla mappatura dei processi, al fine di migliorare la gestione del rischio di corruzione.
- Promozione delle pari opportunità: coordinamento, in raccordo con le direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di promozione delle pari opportunità e relativa programmazione. Attività di supporto per il funzionamento del Comitato unico di garanzia (CUG).

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Gianluca Fatato deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi al dott. Gianluca Fatato in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo 1201 "*Competenze fisse ed accessorie al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive*" Piano gestionale 1 "*Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore*" – Missione 26 "*Politiche per il lavoro*" - Programma 7 "*Coordinamento ed integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo*" – U.d.V. 1.2 – *Funzionamento* – Azione - *Spese di personale per il programma* -dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE
Concetta Ferrari

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it